

TUTELA AMBIENTALE



«Pronto il piano anti erosione»

La commissione di esperti dovrà trovare rimedi al disastro nel litorale

di Gianni Olandi

ALGHERO. «A breve la commissione di esperti consegnerà alla amministrazione i risultati degli studi sull'erosione costiera e a quel punto sapremo quali azioni mettere in atto». Lo sostiene l'ingegner Gian Mario Saba, responsabile del settore Ambiente del Comune, dopo l'ennesimo disastro provocato dalla violenta libeccata dei giorni scorsi.

Gravi i danni provocati lungo il litorale dalla violenta libeccata dei giorni scorsi

Saba presiede la Commissione della quale fanno parte una serie di esperti in gran parte provenienti dall'università di Sassari. Si tratta di Giulia Ceccherelli, botanica marina; Andrea Cossu, ecologia; Sergio Ginesu, sedimentologia; Vincenzo Pascucci, geomorfologia; Sergio Capucci, del ministero dell'Ambiente; Alessio Satta, direttore

Agenzia Conservatoria delle coste; Manuela Manca, sociologa; Gianfranco Russino, direttore area marina protetta di Capo Caccia-Isola Piana; Vittorio Gazale, direttore del parco di Porto Conte.

«La Commissione — aggiunge Gian Mario Saba — è stata voluta dall'amministrazione comunale per attuare una politica ambientale sulla base di conoscenze scientifiche precise, programmare gli interventi di ripristino delle coste e individuare quelle azioni risolutive nell'ambito dell'erosione, con valutazioni di merito su questi interventi è utile adottare e infine predisporre progetti specifici per accedere ai finanziamenti regionali e comunitari». La Commissione

è al lavoro dallo scorso ottobre ed è ormai imminente la presentazione degli studi e delle progettualità da adottare. «Le perturbazioni climatiche che si sono abbattute sulla nostra fascia costiera negli ultimi due anni — sottolinea il dirigente del settore ambiente del Comune — sono state particolarmente violente, un segno di cambiamento del quale è necessario tenere conto per proteggere quei beni ambientali del nostro territorio, in questo caso gli arenili e le oasi a ridosso del mare, che costituiscono oltre che un patrimonio ambientale di particolare valore anche un motivo di forte richiamo, è quindi di valenza economica, per il nostro turismo».



L'atleta catalana va ai mondiali

Al Poco Loco grande festa in onore di Aurora Salvagno

ALGHERO. Aurora Salvagno (foto) vince nei campionati italiani indoor che si sono svolti ad Ancona, si candida autorevolmente a partecipare ai mondiali, sempre indoor, che si terranno prossimamente a Doha nel Qatar, e i suoi conterranei della Riviera del Corallo le fanno... la festa. L'appuntamento è per stasera a partire dalle 22,30 nella sala del Poco Loco dove l'associazione Grandi Eventi ha predisposto una serata molto particolare per dare un segno di riconoscimento all'atleta algherese, nata nella borgata di Maristella, che sta portando il nome di Alghero in tutto il mondo con risultati sportivi eccellenti e di grande valore. Una serata di svago per la velocista catalana alla quale parteciperanno anche il sindaco Marco Tedde, gli assessori allo Sport, Tore Angioi e al Turismo, Mario Conoci e il mondo dello sport cittadino. La serata anticipa la festa dell'8 marzo, quella dedicata alla giornata della donna, e i patron di Grandi Eventi, che a breve si occuperanno di automobilismo e vela, vogliono cominciare un percorso finalizzato a valorizzare quelle figure del mondo dello sport, ma non solo, che rendono onore al nome di Alghero. Si comincia con la Salvagno, che oltre che brava è anche molto bella, e la festa di stasera si annuncia ricca di sorprese almeno secondo quanto segnalato dal presentatore dell'avvenimento, Marcello Moccia. Aurora Salvagno ha ottenuto proprio in occasione dei campionati nazionali di Ancona il tempo minimo che le consentirà di debuttare nella scena mondiale. La velocista algherese nonostante la giovane età vanta un palmares di prim'ordine ed è oggi una delle atlete italiane sulle quali la Federazione di atletica leggera fa più affidamento anche in previsione di impegni internazionali, a cominciare dai mondiali indoor. L'Associazione Grandi Eventi si sta rivelando una organizzazione capace di cogliere al volo opportunità in grado di creare movimento e interesse.



ALGHERO. Il Parco di Porto Conte deve rappresentare, oltre che una risorsa ambientale, anche un volano di sviluppo per l'economia del territorio. A breve partirà un corso di formazione per "imprenditori di turismo ambientale", circa 600 ore, aperto a quindici allievi che vorranno diventare futuri imprenditori del campo dell'ecoturismo e quindi nell'ambito dei servizi offerti all'interno dell'area protetta. L'operazione rientra in un progetto denominato "Naturalmente" predisposto dall'istituto di ricerca e formazione Ifold, e nel quale il Parco di Porto Conte risulta partner di rete e beneficiario del corso di formazione che ha goduto di finanziamento nel program-

ma Green Future, concesso per promuovere la creazione d'impresa su attività ambientali, in particolare nei settori emergenti e in quelli che rappresentano punti di forza del territorio. «Un'area protetta — sostiene il presidente del parco, Antonello Usai —, oltre che essere una risorsa deve essere un'occasione di sviluppo e noi vogliamo crearne le condizioni».

Il corso che, entro il mese di aprile, entrerà nella fase operativa con le selezioni dei corsisti, punta a fornire la mappa delle opportunità territoriali, a sviluppare la consapevolezza del valore storico-culturale e ambientale del territorio per la creazione di una vera impresa ecocompatibile.



«Crediamo molto nelle potenzialità di questo territorio e nelle opportunità occupazionali che può creare — commenta il direttore del Parco Vittorio Gazale — e con questo corso vogliamo offrire un supporto formativo per chi ha già una sua idea imprenditoriale che possa migliorare l'offerta di servizi all'interno del Parco».

GUARDIA COSTIERA

Multa per pesce senza «documenti»

ALGHERO. La Guardia Costiera è intervenuta ieri sera, nell'ambito di una campagna periodica di controlli, in diversi ristoranti del centro cittadino per verificare il rispetto delle norme vigenti in materia di pesca. A finire nei guai, questa volta, per una mera distrazione, un ristoratore del porto che non ha saputo produrre la documentazione richiesta dai militari e che deve accompagnare, in ogni stadio della commercializzazione, i prodotti ittici e dell'acquacoltura al fine di garantirne la tracciabilità.

Una norma studiata per tutelare il consumatore finale che deve essere sempre certo del prodotto che si avvia ad acquistare e degustare. Tranci di tonno, pesce spada, ostriche ed altri prodotti (circa 2 kg di prodotto) sono così caduti nel mirino della Guardia Costiera che ha proceduto, come previsto, ad elevare un verbale amministrativo di oltre 1000 euro nei confronti dell'esercente. Un controllo eseguito in stretta collaborazione con il servizio veterinario dell'Azienda sanitaria di Sassari.

AGRO

Nasce un comitato

ALGHERO. Si è costituito il Comitato dell'Agro. Ne fanno parte circa 250 proprietari di campagne in diverse zone del territorio, da Sant'Anna a Salondra, Valverde e Bonaria. A ricoprire la carica di presidente è stato eletto Carmelo Scanu che nei giorni scorsi è stato ricevuto dall'assessore con delega all'Agro, Maria Grazia Salaris. Nel corso dell'incontro Scanu ha rappresentato un primo elenco di esigenze, tra tutte quella relativa ai costi dell'acqua conferita nell'agro dal Comune a mezzo autobotte. Altre questioni affrontate quelle della viabilità, segnaletica, manutenzione strade consortili.